



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Gruppo di lavoro regionale per l'integrazione degli alunni disabili

Ufficio scolastico provinciale di L'Aquila

Corso regionale di formazione

Education for all:

Bisogni Educativi Speciali e Inclusione

A. S. 2013-2014

L'Aquila – I.T.I.S. “a. D'Aosta”

Via dell'Acquasanta, 5



CORSO DI FORMAZIONE

Education for all: Bisogni Educativi Speciali e Inclusione

Condivisione di pratiche organizzative e didattiche per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni

Presentazione

Il corso si inquadra nel dibattito internazionale sul cosiddetto *Superamento del PIL* che si basa sulla convinzione che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non debbano essere solo di carattere economico, ma anche sociale e culturale, corredato da misure che superino le disuguaglianze e adeguino le differenze.

Tutte le persone che in età evolutiva incontrano maggiore complessità nel trovare risposte nel loro *human functioning* hanno bisogno di interventi personalizzati. Ogni scuola può trovarsi in una situazione dove le patologie siano già state certificate da parte di professionisti dell'ambito clinico-riabilitativo e in una situazione di disagio dell'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale dove diventa doveroso attivare la procedura di individuazione di percorsi personalizzati da parte dei docenti e di tutto il personale scolastico.

L'*Education for all*, infatti, riguarda non solo gli alunni che sono inclusi nelle categorie di disabilità, ma anche quelli che presentano comportamenti da annoverare nell'area del disagio, o quelli che, più genericamente, vanno male a scuola (*failing*) per una varietà di altre ragioni che impediscono il loro ottimale progresso. Queste tipologie di studenti (non sempre formalmente definite) avranno bisogno di un sostegno aggiuntivo. Le scuole devono essere messe nelle condizioni di adattare il curriculum e l'insegnamento, di organizzare diversamente i contesti formativi, di rimodulare il normale uso di risorse umane e/o materiali, al fine di stimolare un apprendimento efficace.

Il termine *Inclusione* è spesso riduttivamente associato ad alunni che presentano problemi fisici o mentali. Noi vogliamo invece che l'inclusione si riferisca all'educazione di *tutti*, sia di quelli che oggi vengono definiti "BES" sia di quelli che presentano regolarità nell'apprendimento. Affrontare la questione dell'inclusione significa mettere al centro gli alunni lavorando sui percorsi che sostengono l'autoanalisi e il miglioramento delle scuole, sui gruppi docenti, sui Consigli di istituto, sui dirigenti e, soprattutto, sulle famiglie e sulle comunità presenti sul territorio. Il percorso di miglioramento implica un esame dettagliato di come possano essere superati gli ostacoli che si frappongono all'apprendimento e alla partecipazione attiva di ognuno.

Cercheremo, quindi, nel percorso formativo, di affrontare tutti i temi citati alla luce dei valori dell'inclusione, non solo potenziando le acquisizioni sul piano degli apprendimenti, ma anche promuovendo un metodo che punti sulla costruzione di relazioni cooperative (peer, education, cooperative learning, didattica laboratoriale...) e sull'affinamento di tutte le pratiche di insegnamento e apprendimento. Ci occuperemo degli studenti di ogni ordine di scuola: partiremo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

dalla normativa vigente (in quanto presupposto e risorsa per il miglioramento), sugli strumenti di classificazione e di certificazione delle varie situazioni, fino alla conoscenza dettagliata delle procedure utili per promuovere una corretta integrazione e inclusione di tutti gli alunni.

Il corso, a struttura seminariale, ha una durata di 28 ore. Si svolge in orario pomeridiano; a partire da martedì 25 febbraio con un incontro di 3 ore. Proseguirà, ogni martedì per altri cinque incontri, dalle 14.00 alle 19.00, come da calendario.

Il corso è rivolto a circa 100 docenti curricolari e di sostegno di tutte le scuole della regione Abruzzo (ivi compreso i docenti neo immessi). In caso di eccedenza delle domande rispetto ai posti disponibili sarà effettuata una selezione che comunque garantirà un'adeguata partecipazione per ciascun ambito provinciale.

L'iniziativa viene promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, d'intesa con l'Ufficio scolastico provinciale di L'Aquila.



PROGRAMMA

Martedì 25 febbraio 2014

ore 15.00

Ettore D'Orazio "I Bisogni Educativi Speciali tra norma e pedagogia"

Ore 16.30

Antonio Lattanzi "Una voce dal territorio"

Martedì 4 marzo 2014

Ore 14.00

Alessandro Vaccarelli "Svantaggio sociale, culturale, linguistico"

Ore 15.45 coffee break

Ore 16.00 / 18.30

lavori di gruppo: 1. Semplificazione dei testi

2. Italiano L 2

3. Il lavoro sull'autostima

4. Potenziamento linguistico per l'apprendimento

Ore 18.30: conclusioni in plenaria

Martedì 11 marzo 2014

Ore 14.00

Maria Pia Legge: "ICD 10 ed ICF. L'applicazione agli adempimenti della legge 104/92 e della legge 170/2010"

Ore 15.45 coffee break

Ore 16.00 / 18.30

lavori di gruppo: Esercitazioni su casi clinici (DF) con stesura PDF e PEI

1. Ritardo mentale di grado medio, epilessia, disadattamento socio-affettivo (15 anni)

2. Sordità profonda, disturbo dello spettro autistico (11 anni)

3. Tetraparesi spastica in soggetto con ritardo mentale lieve (35 mesi)

4. Disturbo specifico di apprendimento (8-9 anni)

Ore 18.30: conclusioni in plenaria



Martedì 18 marzo 2014

Ore 14.00

Rocco Di Santo "Utilizzo dell'ICF – CY nei servizi scolastici"

Ore 15.45 coffee break

Ore 16.00 / 18.30

lavori di gruppo: Esercitazioni sull'uso dell'ICF – CY per i documenti scolastici

Ore 18.30: conclusioni in plenaria

Martedì 25 marzo 2014

Ore 14.00

Renato Cerbo "ADHD e patologie correlate"

Ore 15.45 coffee break

Ore 16.00 / 18.30

lavori di gruppo: 1. Strategie meta cognitive per migliorare l'attenzione
2. Strategie per promuovere le capacità di autoregolazione e di autocontrollo
3. Strategie di organizzazione degli spazi e delle attività
4. Strategie per l'analisi e la gestione delle problematiche comportamentali

Ore 18.30: conclusioni in plenaria

Martedì 8 aprile 2014

Ore 14.00

Elisabetta Berenci "Livello intellettuale limite"

Ore 15.45 coffee break

Ore 16.00 / 18.30

lavori di gruppo: 1. Laboratorio metacognitivo
2. Laboratorio sulle capacità adattive
3. Laboratorio sulle problematiche comportamentali
4. Laboratorio socio-relazionale

Ore 18.30: conclusioni in plenaria